

REGOLAMENTO CENSIMENTI ESTIVI

FAUNA TIPICA ALPINA

I censimenti tardo estivi con i cani da ferma, finalizzati alla valutazione del successo riproduttivo, sono svolti dai cacciatori esperti, coordinati dal Comitato di gestione e dal Servizio Venatorio Provinciale, secondo le seguenti regole.

1. Il cacciatore, per esercitare la caccia alla fauna tipica alpina, deve effettuare obbligatoriamente almeno 2 giornate di censimento; la mancata partecipazione alle giornate obbligatorie di censimento può comportare l'esclusione dall'esercizio venatorio durante le prime giornate di caccia.
2. Il territorio è suddiviso in parcelle o zone campione di censimento, e per ogni zona il Comitato di gestione delega dei Responsabili.
3. I censimenti saranno effettuati, come previsto dal calendario venatorio provinciale, dal 30 agosto al 16 settembre, nei giorni di mercoledì e domenica.
4. Il cacciatore che è disponibile nei giorni prefissati dal calendario deve contattare il Responsabile di Zona per partecipare ai censimenti.
5. Non tutte le parcelle, o zone campione, vengono censite nello stesso giorno. Il Responsabile di zona, secondo la disponibilità dei cacciatori, può censire una zona o un'altra, a sua discrezione, sempre sentito il Comitato di gestione.
6. Il cacciatore che ha dato la sua disponibilità può essere impiegato nel censimento di qualunque parcella o zona campione.
7. Modalità di censimento:
ogni parcella o zona campione, assegnata ad una squadra di osservatori con cani da ferma, deve essere percorsa esaustivamente percorrendo l'area assegnata iniziando dalla quota più bassa e procedendo su linee orizzontali lungo le curve di livello, con rilevatori posti a 50 metri tra loro, preceduti dai cani, in modo da non tralasciare alcuna parte del terreno. Per ogni soggetto avvistato si prenderà nota delle tre diverse classi di determinazione: adulti senza covata, femmine con covata e giovani di sesso indeterminato, nonché del grado di sviluppo di questi ultimi: deve essere indicata anche l'ora dell'incontro e l'eventuale sconfinamento verso parcelle limitrofe.
8. Orari di censimento:
il censimento ha inizio almeno un'ora dopo l'alba, per dare il tempo agli animali di ultimare la prima pastura e di lasciare segnali odorosi sul territorio.
9. Il cacciatore incaricato ad effettuare il censimento in una zona deve essere in possesso della "Scheda di censimento estivo", rilasciata dal Responsabile di Zona al punto di partenza. Tale scheda può rappresentare anche una squadra o un gruppo di cacciatori e, al termine del censimento, la scheda, debitamente compilata, corredata della cartina indicante l'area indagata e la posizione degli animali osservati, deve essere obbligatoriamente firmata da tutti i partecipanti in presenza del Responsabile di Zona, al momento della riconsegna della stessa al punto di ritrovo.

10. Nel caso una parcella o una zona campione non risultasse interamente censita, il Comitato di gestione delegherà appositamente alcuni cacciatori extra per portare a termine il censimento.
11. Non è permesso a nessuno effettuare uscite in qualunque zona in autonomia, da solo e tanto meno senza autorizzazione. Per tale abuso si sarà sanzionati o penalizzati.
12. Tutte le schede, corredate di cartina e debitamente compilate, dovranno pervenire di volta in volta al Comitato di gestione, entro 24 ore dal giorno di censimento.
13. Qualora i censimenti si siano conclusi con buon esito entro le prime giornate, abbiano dato buon esito, il Comitato di Gestione concorda eventuali ulteriori uscite, sulla base delle preferenze e delle disponibilità espresse da ogni singolo cacciatore.